

IN CAMMINO

LA COMUNITÀ PASTORALE MADONNA DEL ROSARIO

Strumento periodico di dialogo, informazione e confronto delle Parrocchie di Cesano Boscone

10 anni



della Comunità Pastorale Madonna del Rosario di Cesano Boscone



Domenica 19 novembre

Ore 10:30

Santa Messa solenne presso il Cinema Cristallo concelebrata dai sacerdoti della città e accompagnata dal Coro interparrocchiale (sospese le Messe dalla mattina tranne le 8:30 a San Giovanni Battista).

Ore 12:30

Pranzo Comunitario all'oratorio San Giovanni Battista (bar).
Iscrizioni presso le segreterie parrocchiali entro il 15 novembre oppure al termine delle Ss. Messe del 5 e 12 novembre.
Costo: €10 per gli adulti e €5 per i bambini fino alla 5^a elementare (fino ad esaurimento dei posti).

Ore 14:30

Assemblea della Comunità Pastorale presso l'oratorio San Giovanni Battista (aula San Michele).

*Un cammino di comunione e missione?
Storia, Cammino e Semi di speranza*
Servizio di babysitteraggio.

Giochiamo insieme

Oratorio San Giovanni Battista (cortile).
Anche conoscendo le nostre chiese, momento per tutti i bambini animato dai ragazzi della Pastorale Giovanile.

Ore 16:30

Una fetta ed un bicchiere di vino...
Oratorio San Giovanni Battista (cortile).
Una festa non può concludersi che con una fetta di torta ed un brindisi...

Sommario

10 anni L'editoriale del Parroco	3	Avvisi messe santi/defunti	12
Agenda della Comunità Pastorale	5	10 anni della Comunità Pastorale	13
Don Alessio, prete da 25 anni	6	Giornata di ritiro a Bose	18
Tempo liturgico dell'Avvento	8	Testimoni di tutte le cose da Lui compiute	19
La PG in 10 anni di Comunità Pastorale	9	Città Viva	20
Donare una vita, una scelta di cuore	10	Gruppi Parrocchiali	21
Assemblea Sinodale Decanale di Cesano Boscone	11	Anagrafe	22
		Calendario benedizioni 2023	24

IN CAMMINO

Mensile cattolico delle Parrocchie
di Cesano Boscone (MI)
N° registro Tribunale di Milano
351 del 03/12/1975.

Direttore Responsabile:
don Luigi Caldera

Redazione

Simone D'Inghillo, Fabio Bressan,
Elisabetta Colombo, Adriana Cortina,
Roberto Tarantola

Progetto grafico e impaginazione

Studio ICG - Cesano Boscone (MI)

Stampa

Italgrafica - Novara (NO)

Informazioni e contatti

Uffici parrocchiali

Parrocchia S. Giovanni Battista - P.zza S.G. Battista, 2

Tel 02.4580390 - Fax 02.96843608

ufficioparrocchiale@sgb.cesanoinsieme.it

Orari: Lunedì e Mercoledì dalle 17.30 alle 19.00

Venerdì dalle 10.00 alle 12.00 / dalle 17.30 alle 19.00

Oratorio S. Giovanni Battista

Tel 02.4500482 - oratorio@sgb.cesanoinsieme.it

Don Luigi Caldera - Parroco

donluigi@cesanoinsieme.it

cell. e whatsapp 327 4750234

Don Emanuele Beretta

donemanuele@cesanoinsieme.it

Don Paolo Timpano

donpaolo@cesanoinsieme.it

Don Giovanni Scrosati

dongiovanni@cesanoinsieme.it

Suore Missionarie - Tel. 02 4583795

Scuola dell'infanzia Maria Bambina

Tel. 02 4580293

segreteria@scuola-mariabambina.it

Parrocchia San Giustino - Via delle Querce, 4

Tel. 02.4582025 - cesanobosconesangiustino@chiesadimilano.it

Orari: dal Lunedì al Giovedì dalle 9.30 alle 12.00

Giovedì pomeriggio dalle 17.00 alle 19.00

Parrocchia Sant'Ireneo - Via Turati, 8

Tel. 02.48601020 - Fax 02.48601020 - tessera@chiesadimilano.it

Orari: Venerdì dalle 17.30 alle 19.00

Suore Sacra Famiglia - Tel. 02 4585810

suore@sacrafamiglia.org

Sito: www.cesanoinsieme.it

YouTube: Madonna del Rosario Cesano Boscone

Facebook: Comunità Pastorale "Madonna del Rosario" Cesano Boscone

Orari delle Sante Messe

S. Giovanni Battista

Giorni feriali: 16.30

Sab: 8.30 - 18.00

Dom: 8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.00 - 21.00

S. Giustino

Lun-Mer-Ven: 8.00

Mar-Gio: 17.00 • Sab: 17.30

Giorni festivi: 9.00 - 11.00

S. Ireneo

Lun-Mer-Ven: 17.00

Mar-Gio: 9.00 • Sab: 17.00

Giorni festivi: 10.30

Orari per le Confessioni (nei limiti delle possibilità)

S. Giovanni Battista

Ven: dalle 16.00 alle 18.45

Sab: dalle 9.00 alle 11.00

(confessore straordinario)

Sab: dalle 16.00 alle 17.45

S. Giustino

Sab: dalle 16.00 alle 17.15

S. Ireneo

Ven: dalle 16.00 alle 17.00

In tutte le tre Parrocchie nei giorni non indicati: mezz'ora prima di ogni celebrazione oppure dopo la celebrazione avvisando il sacerdote

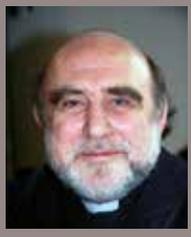
Il tuo aiuto è prezioso per la vita della comunità! Puoi lasciare il tuo contributo anche tramite bonifico:

Parrocchia San Giovanni Battista IT 09E0503432900000000006970

Parrocchia San Giustino IT 03T0503432900000000004181

Parrocchia Sant'Ireneo IT 04Y0306909606100000121016

di Don Luigi Caldera



10 anni

TUTTO COMINCÌ QUASI PER GIOCO

Si, era da un po' che in Diocesi si parlava di **Unità pastorali**, ma noi scegliemmo semplicemente per motivi pratici di organizzare gli oratori feriali per fasce di età: prima e seconda elementare a sant'Ireneo, il resto delle elementari a san Giovanni Battista e le medie a san Giustino. Organizzammo perfino il pullman per il trasporto da un oratorio all'altro (dopo pochi anni questo strumento fu abbandonato per i costi esorbitanti).

Poi si disse: 'Perché non facciamo insieme gli itinerari per i fidanzati?'. E così fu. Un pezzo alla volta ci ritrovammo con la Comunità Pastorale pronta a partire. Il trasferimento di qualche prete fu la spallata definitiva e a **novembre del 2013** iniziò ufficialmente questa avventura.

LA COMUNIONE TRA I PRETI

Se volete che vi dica quale è la cosa più importante, la risposta è semplicissima: la comunione tra i preti. Semplicissima da dire, non da vivere. Anche se io devo essere assolutamente riconoscente e grato a tutti i preti che sono passati in questi anni e a quelli di adesso, perché con loro è sempre stato possibile vivere questa comunione nell'accettazione delle diversità, nel confronto sincero e sereno, nell'amicizia e nella stima. Non ho mai vissuto da 'separato in casa'. E i miei limiti spesso sono nascosti e superati dal loro impegno e dalle loro intuizioni. I confratelli che ho avuto e che ho sono sicuramente il primo motivo per cui personalmente devo ringraziare **il Signore**, sono un dono grande.

Potete immaginare quante situazioni più pesanti io veda in giro, ma sono sicuro che vediate anche voi l'intesa e la complicità che c'è tra noi, nonostante le nostre differenze di età, di impostazione mentale, di sottolineature spirituali, di modo di approcciarsi alle persone: questo fa bene a voi. Ritengo che si possa usare questa immagine: **suoniamo lo stesso spartito con strumenti diversi**.

Tutto questo, in modo analogo, può essere detto delle religiose.

NELLE TRE PARROCCHIE: INSIEME!

Ero qui da 5 anni e di san Giustino e sant'Ireneo non conoscevo quasi nulla. Ho stabilito le mie presenze nelle tre parrocchie in proporzione al numero di abitanti e anche la mia presenza alle celebrazioni è distribuita in modo da esserci in ciascuna. Questo mi ha permesso di incontrare e conoscere le persone, di stabilire legami con loro, di prendere atto della storia diversa che ha accompagnato ogni comunità, delle bellezze e dei problemi.



INSIEME: in questa parola c'è tutto il lavoro e la fatica di questi anni. È stato complesso passare dall'io al noi (mi si passi questa espressione), ma la determinazione e l'impegno di tante persone ha sicuramente contribuito a fare un bel percorso in questa direzione. Resta una lunga strada, che probabilmente non finirà presto, per entrare in un atteggiamento di **SINODALITÀ** (parola che vuol dire: camminare insieme): non è tanto una iniziativa, quanto uno stile, un modo di essere che deve portarci a capire una cosa semplicissima e cioè che **IL TUTTO VIENE PRIMA DELLA PARTE**.

Me lo lasciate dire? Ho l'impressione che le tre parrocchie stesse, i numerosi gruppi, addirittura le famiglie siano diventati tane dove ci si trova bene perché si è comodamente al calduccio delle proprie abitudini, delle relazioni di sempre, del darsi da fare perché è utile a qualcuno, sì, ma anche per avere qualche soddisfazione.

Fatica a farsi largo l'idea che cambiare può davvero sconvolgere modi di pensare e di vivere, ma diventa l'unica vera **TESTIMONIANZA** che siamo chiamati a dare: **"Che siano una cosa sola!"**.

Senza dimenticare che, poi, esistono anche altri livelli di appartenenza: il decanato (Cesano Boscone, Assago, Buccinasco, Corsi-



co, Cusago, Trezzano sul Naviglio), la Zona Pastorale (noi siamo la Sesta, cioè tutto il sud-Milano dal Ticino all'Adda), la Diocesi con il Vescovo e la Chiesa universale con il Papa.
Respirare alla grande non ci fa male.

I LAICI CREDANO NEI LAICI

I preti sono 4, i laici sono 28.000, dei quali 24.000 del comune di Cesano Boscone e 4.000 del Comune di Corsico.

Senza la presenza operosa dei laici, le parrocchie farebbero ben poco: penso a chi segue le numerose fragilità che attraversano le nostre famiglie, a chi cura la manutenzione dei vari ambienti, a chi è disponibile per le cucine, a chi segue la liturgia e i cammini formativi della catechesi, a chi è sempre pronto quando gli chiedi qualcosa, a chi inventa le attività culturali e le porta avanti.

Tutti, beninteso, gratuitamente. Nelle tre **Parrocchie della Comunità Pastorale** sono tante queste figure significative che costruiscono e gestiscono cammini significativi, utili per tante persone di ogni età. Questa dei laici è la porzione di popolo di Dio che sarà sempre più emergente e necessaria: nel 2008 a Cesano c'erano 8 preti, oggi siamo 4 e domani... si vedrà.

La figura, il ruolo, la responsabilità dei laici sono la scommessa da fare per la vita della comunità e per questo la prima scelta da fare è che i laici credano nei laici (non è così scontato!).

IL POPOLO DELLA DOMENICA

Certamente non basterebbe l'impegno dei preti o la dedizione dei laici per tenere in piedi la Comunità Cristiana: il centro di tutto sono

i Sacramenti, è lì che nasce la comunità, è lì che opera lo Spirito di Dio per dare vita alla Chiesa e tenerla viva.

Ecco, allora, l'importanza della Messa: **i cristiani sono IL POPOLO DELLA DOMENICA**, che, da autentica famiglia di Dio, si mette a tavola INSIEME per mangiare la Parola di Dio e il Corpo di Gesù.

Ecco allora l'importanza della **Riconciliazione** o **Confessione**: i cristiani riconoscono come centro di tutto, come punto di partenza l'Amore di Dio misericordioso e pietoso che perdona e irrobustisce. Ecco allora l'importanza del Matrimonio: i cristiani nell'amore di due sposi vedono in trasparenza l'Amore di Dio per ogni donna e ogni uomo. Qualunque motivazione si adduca per non vivere questi Sacramenti (parola che vuol dire segni visibili dell'Amore di Dio per noi) è semplicemente una scusa, niente di più, una scusa per mascherare o coprire la propria pigrizia.

Essere IL POPOLO DELLA DOMENICA fa crescere nella gioia fraterna, costruisce le relazioni con gli altri, identifica sé stessi, libera dalle schiavitù (lo sport, per esempio, non è da abolire è da razionalizzare e da rendere un servizio per la crescita della persona, non un idolo a cui sacrificare tutto), invita a spendere il tempo in opere di attenzione agli altri.

Come chiudere? La strada c'è, è indicata bene, percorriamola INSIEME, guidati dallo Spirito di Dio.

Buon compleanno alla Comunità Pastorale "Madonna del rosario", cioè a noi!

Ciao!

don luigi



Novembre

APPUNTAMENTI SETTIMANALI

• LUNEDÌ

17:30 SGB - Incontro Preadolescenti.

21:00 SG - Incontro 18/19enni.

• MARTEDÌ

18:00 SG - S. Rosario guidato.

18:45 SGB - Incontro della Diaconia.

• MERCOLEDÌ

21:00 SG - Incontro Adolescenti.

• GIOVEDÌ

15:30 SGB - Gruppo di Ascolto della Parola di Dio.

SG - Adorazione Eucaristica dal termine della Messa fino alle 18:50.

21:15 SG - Incontro Giovani.

• VENERDÌ

16:00 / 19:00 SGB - Confessioni, nel limite delle possibilità.

16:00 / 16:50 SI - Adorazione Eucaristica.

17:00 / 17:50 SGB - Adorazione Eucaristica.

17:30 SG - Incontro Preadolescenti.

• SABATO

Catechesi Iniziazione Cristiana.

09:00 / 11:00 SGB - Confessioni, nel limite delle possibilità (conf. straordinario frate).

APPUNTAMENTI PIÙ SIGNIFICATIVI...

Per i dettagli e l'ordinario vedere il foglio settimanale "Passaparola"

• MERCOLEDÌ 1 SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI

Messe secondo l'orario festivo.

• GIOVEDÌ 2 COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI

Sante Messe alle ore 15 al cimitero "vecchio" e al cimitero di Corsico, alle ore 21 al cimitero "nuovo". Inizio delle Benedizioni delle Famiglie in occasione del Natale (S. Messa vespertina feriale anticipata alle 16:30 a SGB e alle 17 a SG).

• SABATO 4 SOLENNITÀ DI SAN CARLO BORROMEEO, VESCOVO

• DOMENICA 5 NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO

11:30 SGB - Santa Messa con mandato agli operatori della carità di tutta la città e CP.

• DOMENICA 12 PRIMA DOMENICA DI AVVENTO - ANNO B - LA VENUTA DEL MESSIA

Pomeriggio: visita alla Basilica di S. Ambrogio con le famiglie dei ragazzi di 4ª elementare.

10:30 SI - Santa Messa e inizio del cammino di catechesi di 2ª elementare.

11:30 SGB - Santa Messa per i bambini dell'iniziazione cristiana.

18:00 SG - Veglia di ingresso nel tempo di Avvento.

• MERCOLEDÌ 15

07:00 SG - Messa anticipata per tutto il periodo dell'Avvento.

• VENERDÌ 17 S. ELISABETTA D'UNGHERIA

• SABATO 18

Colletta alimentare.

• DOMENICA 19 SECONDA DOMENICA DI AVVENTO - I FIGLI DEL REGNO

10° anniversario della Comunità Pastorale "Madonna del Rosario" - vedere locandina a parte con tutti i dettagli.

• MARTEDÌ 21 PRESENTAZIONE DELLA B. V. MARIA - GIORNATA MONDIALE PER LE COMUNITÀ CLAUSTRALI FEMMINILI

• MERCOLEDÌ 22 SANTA CECILIA, VERGINE E MARTIRE

• VENERDÌ 24

Fobello per i PreAdo (fino al 26 novembre).

• SABATO 25

Mattino: pellegrinaggio con i bambini di 5ª elementare a Rho - santuario e preghiera al Beato C. Acutis.

• DOMENICA 26 TERZA DOMENICA DI AVVENTO - LE PROFEZIE ADEMPIUTE

10:30 SI - Santa Messa e inizio del cammino di catechesi di 2ª elementare.

11:30 SGB - Santa Messa per i bambini dell'iniziazione cristiana.

16:45 SGB - Catechesi per tutti gli adulti. A seguire possibilità di adorazione fino alle 18:00.

• LUNEDÌ 27

Esercizi Spirituali per i 18/19enni e giovani a livello di zona pastorale (fino a mercoledì 29 novembre).

• GIOVEDÌ 30 S. ANDREA, APOSTOLO - COMMEMORAZIONE DEL BATTESIMO DI S. AMBROGIO

21:00 SG - Celebrazione della Riconciliazione e confessioni individuali.

I lunedì del mese di novembre ricorderemo i defunti deceduti durante l'anno.
Per dettagli andare a pagina 12.

Intervista a don Alessio Bianchi

Don Alessio, prete da venticinque anni



Don Alessio Bianchi è arrivato novello sacerdote a Cesano Boscone nel 1998, come vicario parrocchiale a san Giovanni Battista dove è rimasto fino al 2006. Ora è parroco a Guanzate (Como). Gentilmente ha risposto ad alcune domande in occasione del suo **25° di sacerdozio**.

Cesano Boscone è stata la tua prima destinazione dopo l'ordinazione sacerdotale. Quali sono state le gioie e le difficoltà di quest'esperienza?

Sono arrivato a Cesano Boscone in un giorno feriale della fine di agosto, per celebrare un funerale al posto di don Lino che era in pellegrinaggio a Lourdes; al termine dell'estate l'oratorio era chiuso, qualche erbaccia cresceva tra gli autobloccanti del cortile. Proprio nel cortile ho incontrato i primi collaboratori che mi confidavano la loro stanchezza e quindi la decisione di non proseguire con il loro incarico: la partenza quasi improvvisa di don Giovanni ed il tempo limitato del suo ministero a Cesano avevano lasciato in sospeso alcuni cambiamenti che non si erano ancora perfezionati, lasciando di fatto in mano a me che arrivavo una "carta bianca": in oratorio non avevo iniziative da portare avanti o attese a cui corrispondere.

Sono stato accolto, accompagnato e guidato da don Lino. Il suo motto con me era: "siamo tutti e due preti perciò non ci sono le cose che fa il parroco e quelle che fa il coadiutore". Così ho imparato a celebrare battesimi, matrimoni e funerale scoprendo che l'oratorio è una parte bella ma piccola della vita di un presbitero

e di un credente che è chiamato a crescere; qui cito un'altra frase che mi ha davvero consolato: "devi farti la tua covata", con questa semplice immagine mi invitava ad avere fiducia, per allevare una covata ci vogliono cura, tempo ed attenzioni, ed è giusto che chi è cresciuto abbandoni il nido per spiccare il volo, senza guardare indietro; allora con pazienza e fiducia ho atteso e poi trovato le persone che mi hanno aiutato a cercare di compilare la pagina che avevo tra le mani.

Nella mia stessa situazione ho trovato un amico ad Assago, don Umberto ed i confratelli, responsabili degli oratori delle parrocchie del decanato, con loro ci trovavamo a pranzo, ogni settimana al mitico ristorante delle ACLI di Corsico; lì condividendo domande ed iniziative, proposte e dubbi ho trovato una famiglia ed una squadra che mi ha aiutato a non perdermi.

Che ricordi conservi della nostra comunità del 1998?

Ricordo i numeri, sempre enormi che non permettevano mai un attimo di riposo: 33 gruppi parrocchiali; 32 gruppi di catechismo per l'iniziazione cristiana, con gli elenchi di suor Maria e gli incontri ogni giorno della settimana, compreso sabato



mattina; 2 matrimoni ogni sabato mattina nei mesi di maggio, giugno e settembre. Ricordo la musica dei concerti in chiesa ed al parco, per la festa patronale con i fuochi e le bancarelle.

Ricordo la disponibilità delle famiglie all'accoglienza, sia per i bambini ucraini con "Aiutiamoli a Vivere" che per i giovani di Taizé venuti a Milano da tutta Europa; la competenza e dedizione di tutti i volontari che prestavano il loro servizio nei più svariati modi e campi donando un'autentica testimonianza di vita cristiana a tutte le persone della città.

Ricordo la valle di Champorcher e la Casa Alpina Cesanese.

Ricordo il cineforum, il gelato artigianale ed il pane fresco sotto casa.



A Cesano sei stato insegnante di religione. Ci racconti qualcosa della tua esperienza scolastica?

A scuola sono arrivato "dalla porta di servizio" perché ho conosciuto insegnanti ed alunni attraverso il doposcuola. Ho trovato in oratorio un tempo ed uno spazio di straordinaria cura e attenzione per i più giovani: i volontari ed Isabella che li coordinava mi hanno coinvolto e reso attento alle situazioni più delica-

te della scuola secondaria, tanto che, quando ho iniziato ad insegnare, mi sono sentito dire da una collega: -Certo che i più disperati vengono tutti da tel-

Dopo 25 anni di sacerdozio, puoi dirci se è bello essere prete?

Sono felicissimo di essere prete perché, senza nessun merito, continuo ad essere testimone di autentici miracoli della grazia di Dio e posso raccoglie-

re nell'Eucarestia la gratitudine di chi scopre l'amore di Gesù.

Che cosa suggeriresti a un giovane che alla ricerca di un senso per la propria vita, anche in senso vocazionale?

Il Signore non bara, se sei sincero con Lui e ricordi con riconoscenza quanto ha fatto per noi troverai il modo per vivere solo del suo amore!

Lo Spirito Santo è per tutti Cresime in Duomo

È arrivato il momento tanto atteso; la **Cresima** dei nostri ragazzi, è il loro giorno!

Tutte le famiglie in trepidazione per i preparativi sacri e profani della cerimonia, dalla ricerca del vestito adatto fino alla festa, passando per il sacramento della Riconciliazione dei giorni scorsi per arrivare a sabato con il rito dell'unzione.

Accompagniamo sì i ragazzi con la preghiera ma... mi piace pensare che questa non è solo la loro **Confermazione nella fede**, bensì una occasione anche per tutti noi di **ri-Confermazione della nostra fede**, della fede dell'intera comunità. La nostra occasione per ricevere ancora una volta lo Spirito Santo e aprire i nostri cuori ai doni dello Spirito riflettendo sul loro si-

gnificato e sul se, come e quanto noi riusciamo a farne tesoro per plasmare i nostri cuori e le nostre vite. La grazia dello Spirito Santo scenderà sui ragazzi e su tutti coloro che predispongono

i loro cuori a riceverlo e questo tutti i giorni, non solo il 14 ottobre.

Lo spirito è un dono per tutti... corriamogli incontro!

Francesco Schiavone



Viviamo di una vita ricevuta

Non mi stanco di ripetere che la santa liturgia è il principio della vita cristiana

- **Libretto "La Parola ogni giorno - La vita si manifestò"**

disponibile presso la buona stampa o in sacrestia € 1,20

- **Appuntamento con il "Vangelo di Cesano"**

due minuti di commento al vangelo quotidiano direttamente su whatsapp a cura dei don e delle suore della cp (iscr. 344.18.43.045)

- **Veglia di preghiera di ingresso in Avvento**

domenica **12 novembre** alle ore 18 presso la chiesa di San Giustino (momento per tutti e per tutta la CP)

- **Santa messa feriale meditando il libro del Profeta "Ezechiele"**

il mercoledì presso la chiesa di San Giustino messa anticipata alle ore 7:00

- **Un pò di tempo con chi mi ha regalato la vita...**

Domenica **26 novembre** e 17 dicembre alle ore 16:45 catechesi per gli adulti in SGB

Ritiri a Fobello per preadolescenti, adolescenti e giovani

Preghiera serale in famiglia e Vangelo domenicale per i ragazzi (via whatsapp)

- **Pregando la "Madonna del Natale" con le famiglie della città**

Passeremo in ogni casa per un momento di preghiera o benedizione dalle 17:30 alle 20:30 (che si concluderà anche dopo Natale a gennaio - itinerario su "In cammino" / "Passaparola")

- **Gesto di carità per i più vicini e per i più lontani**

Raccolta di generi alimentari non deperibili da portare in chiesa e/o consegnare domenica **17 dicembre** quando il "Carro della Bontà" attraverserà i quartieri Giardino, Lavagna e Tesserà

- **Un aiuto alle donne del Burkina - Africa - Microcredito**

Il nostro aiuto tramite le Suore di Missionarie Regina della Pace per offrire a gruppi di donne la possibilità di avviare un'attività e ai giovani di poter frequentare corsi professionali. Bussola presente in ogni chiesa.

- **Concorso presepi per i ragazzi delle elementari: "Dio ha scelto di nascere nella nostra Comunità Pastorale!"**

Per tutti i bambini e ragazzi delle elementari (seguiranno dettagli)

- **Serata del "Grazie" per tutti i collaboratori...**

Sabato **16 dicembre** alle ore 20:45 presso l'oratorio di San Giustino

- **Concerto di Natale**

Sabato **23 dicembre** alle ore 20:45 presso la chiesa di San Giovanni Battista

- **Novena di Natale**

Da **Lunedì 18** a **Venerdì 22** dicembre

- alle ore 8, 15 davanti a tutte le scuole primarie della città (scuola Monaca alle ore 8:05)

- alle ore 18,30 a San Giustino per preado e adolescenti

- alle ore 21 a S. Giovanni Battista per 18enni, giovani e adulti (per anziani a SI alle 16:30)

- Sabato 23 "Novena di Natale" per IC andando in Sacra Famiglia

- **Celebrazione penitenziale per tutti e confessioni**

Mercoledì 13 dicembre alle ore 21 presso la chiesa di S. Giustino e dal 18 al 23 dicembre i sacerdoti e/o i frati saranno presenti per le Confessioni nelle diverse chiese

- **È un libro sul comodino per questo tempo "forte"**

Nel solco del tema propostoci dall'Arcivescovo nella sua lettera: "Sul Corpo - C. M. Martini e Silvano Petrosino - presso la buona stampa o in sacrestia

- **Kaire delle 20:32 con l'arcivescovo**

Ogni sera dal 12 Novembre torna l'appuntamento serale di tre minuti con l'Arcivescovo - una preghiera per la pace (trasmessa su www.chiesadimilano.it, YouTube, i social diocesani, Radio Marconi e, alle 23:30, Telenova)



Un Cammino di Fede

La PG in 10 anni di Comunità Pastorale



In questi dieci anni la Pastorale Giovanile è stata sempre una **componente importante** all'interno della Comunità Pastorale.

Una realtà che raccoglie generazioni, dai Cresimandi ai giovani lavoratori e mette insieme tutti sotto un denominatore comune: **il Cammino di Fede**.

Nell'arco della settimana quasi ogni giorno è luogo di incontro, nelle diverse Parrocchie. A SGB e San Giustino i PreAdo, a San Giustino Ado, 18enni e Giovani e una volta al mese "Emaus", momento di adorazione eucaristica, a Sant'Ireneo.

Tanti volti, tante storie di persone, ragazzi e ragazze, giovani, seguiti in questo decennio da don Marco, don Michele e ora don Paolo.

Episodi da raccontare ce ne sarebbero tanti; ognuno in cuor suo ripercorre i

temi affrontati negli anni, i ritiri a Fobello e Racines, le vacanze in giro per l'Italia, i pellegrinaggi a Roma e Assisi, le uscite e poi le tante esperienze vissute insieme e iniziative nate in questi anni: il coro, la colletta alimentare, la spesa sospesa, "MaiSoli" e "Pillole di luce" durante il Covid, le castagnate, le grigliate, la Via Crucis animata al parco Pertini e tanto altro.

Ogni evento è un'occasione di incontro, un modo per rendere vivo L'oratorio, per condividere, per stare insieme e vivere **un posto che possiamo sentire casa**.

Questo è lo spirito motore della Pastorale Giovanile, il cui motto "Cor unum et Anima una" (un cuor solo e un'anima sola) sottolinea la forza del gruppo, correre insieme verso un obiettivo comune.

Tanti i ragazzi che in questi anni e ancora adesso partecipano ai diversi

incontri, dai PreAdo ai Giovani, tante le famiglie coinvolte e innumerevoli le emozioni raccolte.

Grande importanza va data a ogni singolo ragazzo e ragazza che si fida della proposta e scelgono di intraprendere questo percorso, non senza fatiche o inciampi, ma con **l'immensa voglia di mettersi in gioco e spendersi per il Prossimo**. Ogni componente diventa fondamentale nell'insieme del gruppo.

La PG ispira grande positività, trascina, include, accoglie e ogni ragazzo può sentirsi libero e vivere a pieno il suo Cammino, insieme con tanti compagni di viaggio, con la guida degli educatori e del don.

La Pastorale Giovanile brilla, evidenzia la sua forza e il suo spirito e anche la più minima cosa si trasforma in Bellezza.

Simone D'Inglilo



Una serata al Cristallo per l'AIDO

Donare la vita, una scelta di cuore



Venerdì 10 novembre alle ore 21.15 al cinema Cristallo sarà proiettato il film *Amici per la pelle* (2022), diretto dal regista Pierluigi Di Lallo, con gli attori Massimo Ghini e Filippo Laganà. Sarà anche l'occasione per conoscere meglio le attività della benemerita associazione AIDO (Associazione italiana per la donazione di organi). Sono persone che accettano volontariamente di donare i propri organi, tessuti e cellule in caso di morte o, laddove non si comprometta la salute del donatore, anche da viventi, per aiutare quei malati che attendono un trapianto per sopravvivere o migliorare le proprie condizioni di vita. Fine dell'associazione è inoltre informare e chiarire i dubbi circa le possibili conseguenze e le procedure di prelievo e di trapianto di organi. **Interverranno alla serata Marco Minali, rappresentante della delegazione provinciale AIDO, don Luigi Caldera, che presiede il decanato di Cesano Boscone, un medico trapiantologo e una persona che ha beneficiato di un trapianto.**

Nel 2022, in Italia, sono stati effettuati complessivamente 1.830 trapianti, 1.461 da donatori deceduti e 369 da viventi, numeri che mettono l'Italia, insieme a Spagna e Francia tra i Paesi più generosi di donazioni in Europa. Tuttavia, sono ancora 8.291 i pazienti iscritti nelle liste

d'attesa del Sistema informativo trapianti: il 72,5% (6.132) aspetta un rene, il 12,7% (1.076) un fegato, il 7,9% (670) un nuovo cuore, il 3,8% (320) un polmone, il 3% (252) il pancreas. Perché donare un organo? La decisione di donare un organo nasce dalla coscienza che la nostra vita è un dono; nessuno è nato da solo.

La vita non è un possesso, ma la si riceve nella misura in cui si è disponibili di viverla nella responsabilità nei confronti degli altri. E se l'esistenza è un riceversi in dono, essa non può che compiersi nel farsi a sua volta dono agli altri. La dinamica della vita, intesa come dono, si rispecchia ugualmente nella società vista come "tessuto di solidarietà". Un domani, ognuno di noi, o uno dei nostri cari, potrebbe trovarsi nella condizione di necessitare un organo, e sarebbe felice di riceverlo. Si compirebbe così l'invito di Gesù *«Tutto quanto volete che gli uomini facciano a voi, anche voi fatelo a loro»* (Mt 7,12), "Regola d'oro" e insegnamento universale contenuto nelle diverse culture, religioni e tradizioni che raccomanda di dare ciò che, in caso di necessità, ci si aspetterebbe di ricevere

dagli altri. Lo testimonia un filosofo francese contemporaneo, Jean-Luc Nancy (1941-2022) che, a 50 anni, nel 1992 subì un trapianto di cuore e raccontò la propria esperienza nel libro *L'intruso* (2000). Il cuore con il quale era venuto al mondo, non era più in grado di svolgere il suo compito; l'organo familiare era divenuto per malattia "l'intruso" del libro. Scriveva di avere allora la sensazione *«di essere caduto in mare pur restando ancora sul ponte»*, in balia della morte che incombe, della quale il suo cuore malandato si faceva messaggero; **in balia della vita che ancora lo tratteneva a sé con la promessa di una speranza, di una soluzione.** Speranza che si tradusse nel cuore di una giovane africana morta in un incidente (ancora un organo "intruso" ma che porta salvezza), che permise al filosofo di vivere altri trent'anni e di essere ancora a lungo marito, padre, nonno, maestro.

Fabio Bressan



Autoriparazioni Mingori Srl
via Italia 38 - 20090 Cesano Boscone (MI)
tel. 02 4582370 | e-mail mingori@mingoriluigi.it

**OFFICINA MECCATRONICA · PIOMBATURA TACHIGRAFI
CONDIZIONATORI · REVISIONI PERIODICHE · GOMMISTA
IMPIANTI GPL · NOLEGGIO AUTO · GANCI TRAINO**

Una "Chiesa in uscita"

Assemblea Sinodale Decanale di Cesano Boscone: il tema della fragilità

L'Assemblea Sinodale Decanale di Cesano Boscone, che si è riunita lo scorso 28 settembre, ha individuato il **tema della fragilità** come ambito di missione per l'anno pastorale 2023-2024.

Già nel corso della riunione dello scorso 22 giugno erano emersi alcuni temi meritevoli di approfondimento, tra cui in particolare: carità e nuove povertà, bisogni educativi degli adolescenti. Si è attesa la proposta pastorale dell'Arcivescovo prima di definire l'ambito specifico. Dopo aver letto il testo dell'Arcivescovo, l'Assemblea Sinodale ha selezionato i temi che vedono maggiormente coinvolti i **giovani**, come l'educazione affettiva e la preparazione al matrimonio religioso. Inoltre, il lavoro - in particolare quello povero - è stato riconosciuto come

uno dei principali problemi, con un trend in crescita. Anche il tempo della terza età è stato più volte citato, considerato l'incremento del numero di anziani sul territorio.

Volendo riconoscere un tema e un termine che, in un certo senso, potesse accomunare tutti quelli sopraccitati, si è ipotizzato quello della fragilità, che è trasversale e si declina in varie forme. Il decano Don Luigi, nell'ottica di evidenziare la **missione di una "Chiesa in uscita"**, ha proposto di invitare i sindaci dei Comuni del decanato di Cesano Boscone per verificare quali siano le fragilità maggiormente rilevate da un punto di vista non ecclesiale. In questo modo, la riflessione dell'Assemblea Sinodale Decanale si arricchirebbe del contributo di chi quotidianamente opera sul territorio.

Per valutare e preparare accuratamente questa iniziativa ed eventuali altre proposte, i membri dell'Assemblea Sinodale sono stati invitati a partecipare attivamente al processo di discernimento, in vista del **prossimo incontro in programma il 23 novembre**. La fragilità è un tema che tocca tutti, indipendentemente dall'età, dalla condizione sociale o dalla fede, ma che deve particolarmente coinvolgere noi cristiani, chiamati a essere una Chiesa in uscita, che si fa vicina a chi ha bisogno d'aiuto.

Insieme, possiamo costruire un percorso di missione che sia un **segno di speranza per chi è in difficoltà**.

Enzo Zari,

Segretario dell'Assemblea Sinodale Decanale



Sante Messe – Solennità di tutti i Santi

OTTOBRE
31
MARTEDÌ

SAN GIOVANNI BATTISTA - Ore 18:00
SAN GIUSTINO - Ore 17:30
SANT'IRENEO - Ore 17:00

NOVEMBRE
01
MERCOLEDÌ

SAN GIOVANNI BATTISTA
Ore 8:30 · 10:00 · 11:30 · 18:00 · 21:00
SAN GIUSTINO - ORE 9:00 · 11:00
SANT'IRENEO - ORE 10:30 · 17:00
CIMITERO DI CORSICO - ORE 15:00

Sante Messe – Commemorazione di tutti i fedeli defunti

NOVEMBRE
02
GIOVEDÌ

SAN GIOVANNI BATTISTA - Ore 8:30
SANT'IRENEO - Ore 9:00
CIMITERO "VECCHIO" (Cesano B.) - Ore 15:00
CIMITERO "NUOVO" (Cesano B.) - Ore 21:00
CIMITERO DI CORSICO - Ore 15:00

Sante Messe in suffragio per i nostri cari defunti deceduti durante l'anno

I familiari dei defunti saranno avvisati tramite e-mail, lettera o telefono



SAN GIOVANNI BATTISTA

LUNEDÌ 6 NOVEMBRE 2023 - Ore 21:00

Funerati dal 4/11/2022 al 17/4/2023
(sospesa la S. Messa delle ore 16:30)

LUNEDÌ 13 NOVEMBRE 2023 - Ore 21:00

Funerati dal 18/4/2023 al 29/10/2023
(sospesa la S. Messa delle ore 16:30)

Si raccomanda di tenere conto dell'indicazione in merito al giorno, per poter garantire un adeguato numero di persone durante la celebrazione.



SAN GIUSTINO

LUNEDÌ 20 NOVEMBRE 2023 - Ore 21:00

(sospesa la S. Messa delle ore 8:00)



SANT'IRENEO

LUNEDÌ 27 NOVEMBRE 2023 - Ore 21:00

(sospesa la S. Messa delle ore 17:00)

Nel periodo delle benedizioni l'orario delle Sante Messe feriali sarà:
SGB alle ore 16:30 • SG il martedì e giovedì alle ore 17:00



10 anni della Comunità Pastorale

Stemma

Per la costituzione della Comunità Pastorale nel 2013 fu ideato uno **stemma araldico** che potesse rappresentare il nuovo organismo pastorale che riuniva sotto la guida di un unico parroco, coadiuvato dalla Diaconia composta da sacerdoti, diaconi permanenti e religiose, le tre parrocchie della Città di Cesano Boscone: San Giovanni Battista, San Giustino e Sant'Ireneo. L'araldica è l'arte che si occupa della realizzazione e dell'interpretazione degli stemmi o blasoni, originariamente dipinti sugli scudi dei cavalieri medioevali: doveva consentire di individuare chi fosse il cavaliere che portava lo scudo a partire da pochi elementi grafici e dai colori sgargianti utilizzati. Tale arte si è poi sviluppata ed è giunta fino ai giorni nostri nella realizzazione di stemmi che permettano di identificare famiglie, personalità civili o ecclesiastiche, e anche enti religiosi o civili (come parrocchie, diocesi, basiliche, ma anche comuni e province). Ogni stemma araldico ha una descri-

zione, chiamata "blasonatura". Quella dello stemma della nostra Comunità Pastorale è la seguente: "troncato di blu e d'argento alla Madonna del Rosario dorata recante il Bambino Gesù dello stesso a sinistra e una rosa al naturale e la corona del rosario nella mano destra (N.B. la sinistra e la destra araldiche sono invertite rispetto a quelle di chi lo guarda lo stemma standogli di fronte, perché sono determinate dal punto di vista del portatore dello scudo), sormontante tre stelle di blu a sei punte, disposte 2, 1". Lo stemma araldico così realizzato presenta i colori che tradizionalmente ricordano la **figura della Beata Vergine Maria** (azzurro e bianco), nonché quelli dello stemma del comune di Cesano Boscone (blu e oro). Si vuole così fare memoria di un avvenimento storico: la proclamazione della Madonna del Rosario, da parte di Papa Benedetto XVI, quale Patrona della città di Cesano Boscone (Decreto della Congregazione del Culto Divino e della Disciplina dei Sacramenti del 24



gennaio 2011) e poi della Comunità Pastorale stessa all'atto della sua erezione canonica. Sullo stemma la Vergine è rappresentata con la tipica effigie della statua conservata nella Chiesa Prepositurale di San Giovanni Battista (con la corona in mano e Gesù Bambino sovrano del mondo in braccio), arricchita dal simbolo araldico della rosa, che ci ricorda che le Ave Marie che recitiamo nel Santo Rosario sono la più bella corona di fiori che possiamo offrire alla Madonna. Le **tre stelle** ai piedi della figura della Madre di Dio rappresentano infine, simbolicamente, le tre parrocchie di San Giovanni Battista, San Giustino e Sant'Ireneo, riunite nella Comunità Pastorale della Madonna del Rosario e affidate alla sua protezione.

Don Donato Cariboni

AFFIDACI IL TUO IMMOBILE



Uffici affiliati a Cesano Boscone

Nuova Cesano s.a.s. • via Milano, 15

Nuova Cesano 1 s.a.s. • via Monsignor Pogliani, 24

✉ mihkf@tecnocasa.it 🌐 cesanoboscone1.tecnocasa.it

3939520643 ☎ 3517520044



 **TECNOCASA**
FRANCHISING NETWORK



La Comunità Pastorale. Che cos'è?

A novembre ricorrono i dieci anni della Comunità pastorale “**Madonna del Rosario**” che raccoglie le tre parrocchie di Cesano Boscone. Per capire meglio che cosa sia una Comunità pastorale, offriamo una sintesi del Direttorio su questo tema pubblicato nel 2022 dalla Diocesi di Milano. Che cos'è una Comunità pastorale? È una forma di **unità tra più parrocchie della stessa città**, chiamate a un cammino comune. Il rinnovamento della Chiesa richiede oggi forme di collaborazione più intense tra le parrocchie, per attuare in modo efficace la proposta pastorale; proposta che esse, da sole, faticherebbero a realizzare, in una società sempre più complessa e con meno sacerdoti. Il fine è lo slancio missionario per annunciare il Vangelo alla città, promuovendo nuove forme di servizio, una sempre più attiva partecipazione dei laici e una condivisione fraterna con i sacerdoti. Il Direttorio definisce la Comunità pastorale con una bella immagine: è come «un santuario dove gli assetati vanno a bere per continuare a camminare, e centro di costante invio missionario», e dove i cristiani stanno insieme non tanto «per fare-per», ma «per fare-con». La **Comunità pastorale** diviene quindi un soggetto giuridicamente costituito, con figure di riferimento destinate al suo servizio, provvisto di una sede e di un nome che richiama un mistero della fede, un santo o una devozione mariana (per noi è quello della patrona di Cesano, la Madonna del Rosario). E le nostre parrocchie? Continuano a mantenere autonomia economica e personalità giuridica davanti allo Stato, ma si collegano in rete con quelle vicine per realizzare una comunione

più ampia, costruendo «una comunità di comunità che cerca la prossimità di tutti». C'è un unico Consiglio pastorale per le tre parrocchie che diviene il luogo in cui maturano le scelte più significative per la vita della comunità. La vivacità delle singole parrocchie è così alimentata dalla collaborazione unitaria delle varie commissioni presenti in esse (liturgica, caritativa, catechetica, sociale, culturale, per i malati ecc.). Essendo espressione del popolo di Dio che esiste per testimoniare il Vangelo, il Consiglio pastorale deve tener conto del modo nuovo in cui le persone oggi vivono il rapporto con un territorio non solo geografico, ma anche esistenziale. Inoltre, deve avere una visione del futuro che guidi l'assunzione delle scelte più opportune per la comunità, con l'individuazione delle conseguenti priorità. Il **Consiglio** ha un carattere consultivo ed è eletto ogni quattro anni, riunendosi non meno di cinque volte l'anno; ogni consigliere può svolgere al massimo due mandati consecutivi. La regia della comunità pastorale è affidata alla **Diaconia**, costituita da un'équipe di persone che si dedicano in modo stabile all'insieme delle parrocchie. Ne fanno parte i sacerdoti, i diaconi, le consacrate e i laici nominati dal vescovo con un apposito decreto. Avendo ricevuto un mandato specifico, danno piena disponibilità ad assumere (e a lasciare) il loro servizio; il mandato è di quattro anni per laici e consacrati, con la possibilità di un rinnovo, di dieci anni al massimo per i sacerdoti. La Diaconia collabora con il Consiglio pastorale coordinando i diversi ambiti della pastorale ed è presieduta dal parroco responsabile della comunità. E i preti? Il loro com-

pito primario è presiedere l'Eucarestia, centro della vita della Chiesa. Tra loro c'è il sacerdote responsabile della comunità (per noi don Luigi Caldera) che è anche parroco delle singole parrocchie di cui la comunità si compone, in carica per nove anni, salvo riconferme. Il sacerdote vicario della comunità si occupa invece di un settore specifico della pastorale ma può essere anche il punto di riferimento di una parrocchia; il prete residente con incarichi pastorali e i diaconi sono invece collaboratori di responsabile e vicari. I presbiteri sono chiamati a vivere tra loro un'autentica esperienza di fraternità, con forme e ritmi di condivisione nella preghiera e nella convivialità. La Diaconia coordina l'opera dei sacerdoti secondo le indicazioni del Consiglio pastorale, in modo che i sacramenti di salvezza siano celebrati adeguatamente nelle parrocchie che restano il luogo normale della vita sacramentale dei fedeli. Gli aspetti economici e amministrativi sono curati dal Consiglio per gli affari economici di ogni parrocchia (quando le condizioni lo permettono si può fare un solo Consiglio per gli affari economici). È guidato dal sacerdote responsabile della comunità che è l'unico legale rappresentante delle varie parrocchie, ma condivide le scelte amministrative di fondo anche con la Diaconia e con il Consiglio pastorale. Nella dimensione amministrativa rientra la cura e la manutenzione delle strutture parrocchiali che devono essere destinate primariamente alla missione evangelizzatrice e caritativa della Chiesa, ma che possono essere destinate ad altro scopo qualora se ne ravvisasse la necessità.

Giuseppe Dangelo



Comunità Pastorale - Testimonianze

Sono passati **dieci anni** dalla sua nascita: il nome scelto per questa nuova Comunità è stato "Comunità Pastorale - Madonna del Rosario", scelto tra l'altro se non ricordo male da Don Lucio Galbiati. Madonna del Rosario, sì perché la Madonna è la Mamma di tutti noi, Lei che unisce le nostre tre parrocchie in un abbraccio unico d' Amore e Fede. In questi dieci anni sono cambiate un po' di cose: preti, persone, modi di vivere le esperienze in comunità e la condivisione tra le persone ha sicuramente aiutato a far crescere le varie parrocchie. A mio parere c'è anche una parte negativa in tutto questo, ed è il fatto che spesso le attività vengono svolte nella parrocchia principale di San Giovanni Battista e le altre due parrocchie - San Giustino e Sant' Ireneo - vengono lasciate un po' indietro, un po' sole quasi abbandonate a sé stesse: è per questo che mi piacerebbe che ci fossero più attività, serate ed incontri per vivere meglio la Fede e la vita comunitaria in tutte e tre le parrocchie. Sicuramente lo sguardo della **Madonna del Rosario** ci aiuterà nel nostro cammino e sarà la forza per tutti noi.

Paola Maggioni (San Giustino)

"Una pluralità di comunità parrocchiali che camminano pastoralmente insieme in modo unitario sotto la guida di più sacerdoti"

Questa è la definizione, semplice, facile da capire, ma da attuare? Certo è che 10 anni fa sembrò facile ma poco per volta gli ostacoli mentali si fecero sentire. Io sono nata nel '57 e quando si andava in altri oratori, sembrava di andare in trasferta, anche la messa

seguita altrove aveva quel qualcosa di nuovo. Ma, poco per volta, le buone abitudini hanno preso piede: gli oratori uniti, soprattutto durante l'estate, andare a messa in base all'orario più congeniale indipendentemente dalla parrocchia, i consigli parrocchiali che lavorano insieme e così via. Sono tutte "azioni" che aiutano a capire che siamo un solo popolo, il Suo popolo. Certo che l'età pone dei limiti particolarmente la difficoltà di spostamento e si sente il bisogno di chiedere che gli incontri/attività si svolgano vicino a noi, oltretutto molti di noi di una certa età, non hanno dimestichezza con i nuovi mezzi di comunicazione, ma possiamo imparare!! È possibile pensare ad incontri trasmessi in YouTube? O registrarli e poi diffonderli...i più giovani avranno nuove idee per aiutarci. Siamo una Comunità, siamo la Sua Comunità, con i nostri limiti e problemi, perché Lui vuole **TUTTI NOI** nessuno escluso.

Chiara Finazzi (San Giovanni Battista)

Nell'**Omelia della messa Crismale del Giovedì Santo** del 2006 l'allora Arcivescovo di Milano, il cardinale Tettamanzi, riconosceva nella comunità pastorale quella forma di unità pastorale che avrebbe potuto realizzare "in modo più pieno e intenso quella "pastorale d'insieme" che costituisce l'orizzonte e lo stile irrinunciabile di tutta *l'azione ecclesiale*", avviando così l'esperienza delle Comunità Pastorali in diocesi. Quando nel 2013 si costituì la Comunità Pastorale Madonna del Rosario, la nostra Comunità Pastorale, c'erano dunque abbastanza esperienze per sapere in quale direzione occorreva muoversi, non suffi-

cienti però ad avere istruzioni dettagliate e precise, che proteggessero da inciampi e battute d'arresto. Più che di un disegno già compiuto, si trattava di un promettente canovaccio sul quale molto era ancora da inventare, a partire da quanto si poteva leggere nella Nota "Verso una nuova strategia pastorale per la Chiesa ambrosiana": la Comunità Pastorale è «una forma di unità pastorale tra più parrocchie che hanno una cura pastorale unitaria e sono chiamate a un cammino unitario e coordinato. La denominazione indica un progetto forte di comunione e di condivisione tra le parrocchie implicate». Il progetto di forte comunione e di condivisione costituisce la più grande opportunità di una Comunità Pastorale e in Cesano abbiamo avuto modo di sperimentarlo: siamo stati spinti ad uscire dai nostri comodi confini, ad incontrare altre esperienze, imparando gli uni dagli altri, sostenendoci nelle fatiche. Tuttavia **unire tre realtà diverse** tra loro per storia e per impostazione è cosa tutt'altro che facile. Abbiamo faticato a trovare il giusto equilibrio tra comunione e rispetto di ciascuna realtà costituente la Comunità Pastorale, a costruire un cammino unitario rispettando i bisogni specifici di ogni gruppo. In questi anni certamente molto abbiamo guadagnato, ma forse qualcosa abbiamo perso. E per il futuro? Continueremo a camminare insieme, mettendo insieme i cinque pani e i due pesci del racconto evangelico, fiduciosi che il Signore aggiungerà ciò che manca e sosterrà la sua Chiesa nel compito fondamentale di annunciare il Vangelo.

Paola Tresoldi

LA RIABILITAZIONE PROTESICA

Ripristinare **la masticazione** è a tutti gli effetti **una riabilitazione** che ci difenderà dall'insorgere di problemi a carico dell'articolazione della mandibola, dell'apparato digerente e aiuterà anche il nostro morale. **L'apparato masticatorio** è importante sia per la nostra salute che per la qualità della nostra vita, anche se qualcuno tende a sottovalutare le conseguenze di una sua compromissione (c'è sempre qualcuno che ricorda come il suo bisnonno riuscisse a masticare bene pur avendo perso tutti i denti). È quindi bene ricordare quante funzioni del nostro corpo sono favorite dal possesso di una dentatura sana e completa:

1. Masticare;
2. Digerire;
3. Parlare;
4. Sorridere;
5. Mordere;
6. Baciare.

Non parliamo poi delle conseguenze che un sorriso sano e piacevole ha sulla nostra autostima e sulle relazioni sociali.

La **riabilitazione protesica** è un obiettivo di fondamentale importanza in presenza di una **edentulia**, ossia della mancanza di denti nel cavo orale, e può essere parziale se sono mancanti pochi denti o totale allorché si siano persi tutti i denti.

L'edentulia totale sta diventando sempre più rara perché, grazie alla attuale prevenzione delle malattie dento-parodontali, è sempre meno frequente giungere alla perdita di tutti gli elementi dentari. Molto più frequenti sono, ovviamente, le **edentulie parziali**.

Carie estese e trascurate, a cui frequentemente segue la frattura o la macerazione del pavimento radicolare (denti con più radici) o della porzione più gengivale della radice dentale (mono radicolati), gravi lesioni parodontali, gravi traumatismi dento-radicolari possono, ad esempio, condurre ad estrazione di uno o più denti, causando un'**edentulia parziale** con le conseguenti alterazioni oc-

clusali. Innanzitutto, laddove avviene l'estrazione vi è nel tempo una riduzione dell'osso alveolare, perché viene meno lo stimolo biologico-funzionale svolta dalla radice dentale che forma il dente; in secondo luogo i denti vicini alla zona di estrazione, tendono progressivamente ad inclinarsi verso lo spazio vuoto che si è venuto a formare ed i denti antagonisti (cioè i denti dell'altra arcata) tendono ad estrudere. Il risultato è quindi una completa alterazione dell'armonia occlusale che può a sua volta avere gravi conseguenze. La terapia delle **edentulie** è, quindi, assolutamente necessaria ed è evidente che tale terapia non può che essere protesica, preferibilmente fissa. In alternativa si potrà optare per **una protesi mobile parziale o totale**, a seconda o meno di denti residui. In tutti i casi di **edentulia**, dalla singola perdita di un elemento ai casi più menomanti di **edentulie** totali di entrambe le arcate, occorre riabilitare il cavo orale con una adeguata

CONVENZIONATI CON



NEW DENTAL MEDICAL SERVICE

STUDI DENTISTICI

protesizzazione, che sarà diversa da persona a persona in base alla gravità dell'**edentulia** presente ed alle richieste del paziente.

Le **edentulie** singole, apparentemente poco invalidanti, possono tuttavia essere l'inizio di una progressiva alterazione oclusale legata alla non staticità delle posizioni dentali. La posizione di ciascun **elemento dentale**, infatti, è la risultante di un complesso sistema di forze nel cavo orale in cui tutti gli elementi dentali sono strettamente correlati tra loro, sia all'interno di ciascuna arcata, sia tra le due arcate antagoniste, ed in cui le forze muscolari sono molteplici. Fatalmente la perdita, anche di un singolo dente creerà uno squilibrio di forze con conseguente migrazione ed inclinazione dei denti verso la zona edentula e con estrusione del dente antagonista.

Le **riabilitazioni protesiche** debbono essere, per quanto possibile, veri restauri

anatomici, per riprodurre una condizione similfisiologica.

Ricordo che sostanzialmente **la riabilitazione protesica** utilizza protesi mobili, parziali e/o totali e protesi fisse su denti naturali o impianti, sottolineando come nessuna protesi potrà mai competere con la perfezione dei denti naturali. È quindi importante cercare di conservare i nostri denti con **la prevenzione**, ma se la nostra situazione fosse ormai compromessa, **cosa può fare il dentista?** Fortunatamente può fare molto e le soluzioni possibili sono adatte alle esigenze di ciascuno.

La più semplice è **la protesi rimovibile totale** (la cosiddetta **dentiera**); questa consente di ristabilire una, seppur limitata capacità masticatoria ed un'estetica talvolta più che accettabile. Dopo pochi giorni di utilizzo si impara anche a parlare normalmente.

Una sua evoluzione importante è **la protesi totale** stabilizzata da impianti. Questa è utile soprattutto per le protesi

dell'arcata inferiore che, normalmente, sono più instabili. È fatta come la precedente, ma grazie all'inserimento di 2/4 impianti (cioè radici artificiali in titanio) dotati di specifici attacchi, si ottiene una stabilità che consente, a chi la utilizza, di mangiare molto più agevolmente.

Ci si chiederà: Ma qual è la soluzione migliore?

Non esiste una risposta valida per tutti, ciascuna presenta vantaggi e svantaggi.

Occorre quindi consigliarsi col proprio dentista affinché ci guidi a fare la scelta migliore per noi, cercando il giusto compromesso per soddisfare le nostre esigenze.

Qualunque possa essere la nostra scelta, una tempestiva riabilitazione della nostra masticazione ci consentirà come affermato nell'introduzione di tutelarci da futuri problemi a carico dell'articolazione della mandibola, dell'apparato digerente ed anche del nostro morale.

LE NOSTRE SEDI

Milano zona Baggio
Via Valle Anzasca, 1
Tel. 02 48915157

Cesano Boscone
Via Pascoli, 8
Tel. 02 4500566

Cerchiate di Pero
Piazza Roma, 4
Tel. 02 33911331

PER FISSARE UN APPUNTAMENTO
CONTATTACI IN UNO DEI NOSTRI TRE STUDI QUI SOPRA INDICATI

Giornata di ritiro a Bose

Un posto disegnato fuori dal mondo, un angolo di quiete, dopo strade di campagna e ridenti paesini, arrivi a **Bose**, la sola vista ti scalda il cuore.

La semplicità strutturale ti arricchisce. Si respira Armonia nonostante le diversità che accoglie. Dopo una breve perlustrazione ci riuniamo ad ascoltare questa riflessione: la **vita come dono in ogni sua forma!** Mi porto a casa, oltre agli sguardi pieni di storie dei partecipanti e una messa commovente le dimensioni del dono, come la gratitudine! Sii grato dal mattino per la vita che hai e che ti attende, perché respiri, cammini, Gesù ti offre doni in ogni momento, sta a te saperli vedere. Il dono va saputo anche accogliere!

In ogni persona che incontriamo, situazione, nella natura noi possiamo scorgere Dio e quello che ci porta! Non lamentiamoci sempre, "se abbiamo tanti panni da lavare" è perché abbiamo vestiti per coprirci, non lamentiamoci "dei figli, delle responsabilità, del lavoro", ringraziamo perché abbiamo dei figli, un lavoro e capacità per risolvere problemi! I comandamenti sono un dono, rendiamoli vivi nelle nostre vite, nelle relazioni, nulla è più importante di concretizzare i messaggi nella quotidianità ed esserne esempi viventi per le persone che incontriamo, seminiamo nei cuori questi valori, lasciando la libertà all'altro di farne maturare i frutti, senza pretese. Gesù bussa, semina, propone ogni momento e in ogni

dove, ma ci lascia sempre Il dono della libertà! Impara a chiedere, non aver paura, in sé c'è racchiusa la Fiducia che l'altro possa aiutarti! Saper chiedere è un dono, lo vivo come una debolezza, invece racchiude coraggio, fede nel prossimo e amore per sé! Tanto avrei ancora da dire... ma vi saluto con un ultimo spunto, impariamo a donare senza pretendere nulla, un esempio, se cucinerò per il mio fidanzato, non aspetterò che lui ricambi lavando i piatti o altro... donerò perché c'è piacere e amore nel dare, in ogni dare e fare, per chiunque! Il dono è la **Gioia** che ne deriva, un gesto gentile e gratuito fatto col Cuore, non con la mente! Grazie.

Valentina Mancinelli



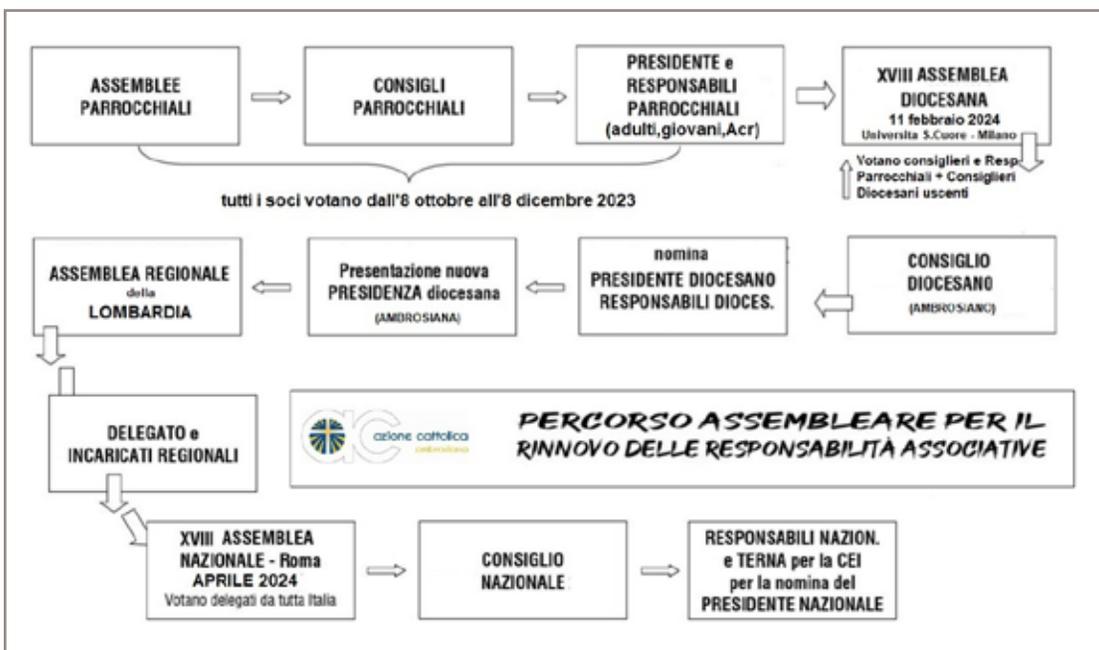
Testimoni di tutte le cose da Lui compiute

Con l'8 ottobre festa parrocchiale di A.C. abbiamo dato avvio all'itinerario che porterà alla celebrazione della XVIII Assemblea Nazionale nel mese di aprile del 2024. Il rinnovo delle cariche associative di A.C. costituisce un momento importante e fondante del nostro essere di Azione Cattolica. Si tratta di un percorso articolato (schema sotto) che coinvolgerà la partecipazione di tutti i soci e i responsabili, ma anche dei simpatizzanti, delle comunità e di quanti riconoscono nell'associazione una realtà ecclesiale e sociale che si prende cura della costruzione di un **"noi sempre più grande"**. Questo è un tempo di discernimento comunita-

rio da vivere completamente immersi **nel cammino sinodale** delle Chiese in Italia. È un tempo di grazia poter vivere la fase del **rinnovo democratico delle cariche elettive e l'elaborazione del nostro documento assembleare**, animati dal desiderio di contribuire a questo passaggio così significativo della Chiesa. Siamo consapevoli che il nostro compito di laici associati è quello di essere immersi nella complessità di questo tempo, riconoscendo la possibilità concreta di esprimere una vita inclusiva e solidale, prossima e accogliente, generosa e competente. In questo lavoro di coinvolgimento e attivazione della partecipazione di ogni ragazzo, giovane e adulto, vogliamo

prenderci cura delle diverse e situazioni di vita, della pluralità dei territori e delle realtà urbane. **Riaffermiamo la nostra scelta democratica, non già per regolare il rinnovo delle cariche interne, ma come pratica formativa e sociale di corresponsabilità e di esercizio di costruzione del Bene di "noi-tutti"**. Continuiamo, dunque, ad attraversare le sfide di questo tempo, cercando insieme di leggerne i segni, cercando di coltivare uno sguardo contemplativo capace di entrare in profondità senza rassegnarsi alle narrazioni più comode e diffuse.

Roberto Tarantola
Responsabile unico di zona VI,
Melegnano di A.C. Ambrosiana (RUZVI)

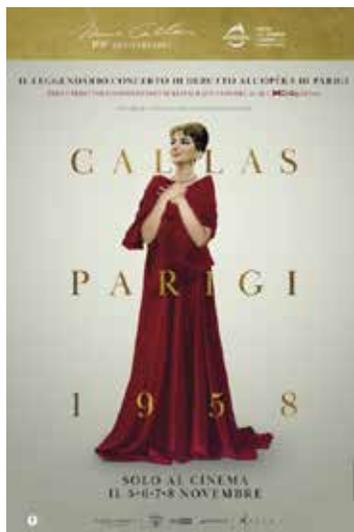


AL CRISTALLO DUE APPUNTAMENTI SPECIALI, PER GLI APPASSIONATI E NON SOLO:

CALLAS - PARIGI - 1958

Nel dicembre del 1958 la divina Maria Callas (1923-1977) esordiva all'Opéra di Parigi nel concerto *La Grande Notte dell'Opéra*: quella serata storica, ripresa e trasmessa in diretta in tutta Europa, sarebbe diventata uno degli eventi del secolo. A 100 anni dalla nascita, il cinema rende omaggio a una delle più grandi cantanti di tutti i tempi.

Callas ci farà rivivere le emozioni del celebre debutto parigino in versione completamente restaurata a colori in 4K e Dolby Atmos. Quella notte, la Callas sali sul palcoscenico dell'Opéra Garnier con un vestito di alta moda e con una parure di diamanti da un milione di dollari. Aprì il concerto con l'interpretazione di "Casta diva" dalla Norma di Bellini che l'avrebbe resa immortale, seguita dall'angosciosa scena del "Miserere" dal Trovatore verdiano, per poi alleggerire l'atmosfera con la maliziosa "Una voce poco fa" dal Barbiere di Siviglia di Rossini. Il secondo Atto completo della Tosca di Puccini scatenò l'entusiasmo del pubblico che applaudì anche il possente baritono Tito Gobbi nel ruolo di Scarpia. Il sonoro è stato restaurato con estrema cura, attingendo direttamente dagli archivi personali di Maria Callas.



Proiezione: martedì 7 novembre, alle ore 17:00 e 21:15 – Ingresso 10,00 euro

PICASSO A PARIGI

Per la rassegna "La Grande Arte al Cinema", proponiamo il documentario sulla vita di Pablo Picasso (1881-1973), pittore, scultore e litografo spagnolo, tra i più influenti del XX secolo.

In occasione dei 50 anni dalla morte dell'artista e in collaborazione con il Musée National Picasso di Parigi, il docu-film diretto da Simona Risi si ispira a una celebre frase di Picasso: "Dipingere non è un'operazione estetica: è una forma di magia intesa a compiere un'opera di mediazione fra questo mondo estraneo e ostile e noi". Artista dalla lunghissima vita, pieno di contraddizioni, sfugge all'analisi di molti studiosi. Scopriremo insieme alcuni aspetti ancora poco conosciuti di Picasso e delle sue opere.



Proiezione: martedì 28 novembre, alle ore 17:00 e 21:15 – Ingresso 10,00 euro

GRUPPI PARROCCHIALI

RESPONSABILI

ACLI	02 4502147	Battista Veschetti
AZIONE CATTOLICA	349 4490692	Avv. Antonio Del Cocco
BANCO DI SOLIDARIETÀ	335 6975212	Cesare Colombo
CARITAS E CENTRO ASCOLTO S.G.B.	02 4582212	Rina Colombo
CARITAS E CENTRO ASCOLTO S.G.	338 3451128	Antonio Celiberti
CARITAS E CENTRO ASCOLTO S.I.	349 3851778	Anna Cumbo
CASA ALPINA CHAMPORCHER	339 2074053	Francesco Romano
CASA ALPINA "TABOR" - FOBELLO	339 8728827	Edoardo Manzoni
CENTRO DI SOLIDARIETÀ	351 6756768	Sestagalli Emilio
CINEMA TEATRO CRISTALLO	02 4580242	Salvatore Indino
COMUNIONE E LIBERAZIONE	351 6756768	Mario Salerno
CONSULTORIO ASSAGO	02 45700030 www.farefamiglia.org consultorioassago@farefamiglia.org	Claudio Ciavarella
CORO INTERPARROCCHIALE	338 5067203	Giusi Greco
FEDE E LUCE	331 6010986	Emanuele Sarelli
GIOVANI COPPIE	328 0435582	Elena Pagnozzi
GRUPPO ASCOLTO DELLA PAROLA S.G.B.	339 4146910	Rosa Ciraldo
GRUPPO CHIERICHETTI	3297798005	Simone Fortini
GRUPPO FAMIGLIE - BETANIA	338 5910824	Enzo Zari
GRUPPO MINISTRI STRAORDINARI DELL'EUCARESTIA		Don Giovanni
GRUPPO MISSIONARIO S.G.B.	340 3848950	Mariuccia Spezia
MUSICA LAUDANTES	380 7113726	Ivana Bussoni
ORGANISTI	349 6773666	Carlo Mazzone
PASTORALE GIOVANILE	334 1843045	Don Paolo



Parrocchia San Giovanni Battista

Battesimi

48 - Gagliardi Alessandro
49 - Altavilla Leonardo
50 - Pirrotta Brando

Matrimoni

13 - Felice Daniele E Astorino Antonella
14 - Taffoni Riccardo E Fusco Carmenfederica

Defunti

109 - Rosato Maria in Bitella (anni 90)
110 - Bartuccio Salvatore (anni 71)
111 - Lotti Alba in Airaghi (anni 78)
112 - Campione Sergio (anni 71)
113 - Ciardi Luigi (anni 62)
114 - Galbiati Irene ved. Vitali (anni 91)
115 - Lattuca Vita ved. Salamanca (anni 95)
116 - Carbone Rosanna in Antonucci (anni 62)
117 - Stasi Giovanna ved. Tonello (anni 85)
118 - Esposito Giovanni Giuseppe (anni 84)
119 - Pellegrini Carlo (anni 89)
120 - Carissimi Maria (anni 89)



Luiz Sicari (anni 90)
deceduto in Brasile
il 7/10/23



È possibile pubblicare la fotografia delle persone care citate
nella sezione anagrafe di *InCammino*.

Chi lo desidera potrà inviarle in redazione all'indirizzo
incammino@cesanoinsieme.it

Case Funerarie San Siro

Via Amantea, 3

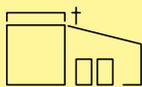
Via Corelli, 120



AGENZIA DI CESANO BOSCONI
Piazza Monsignor Moneta, 46
20090 - Cesano Boscone (Mi)

h 24 | **0232867**

WWW.IMPRESASANSIRO.IT



Parrocchia San Giustino

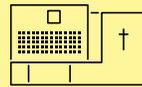
Battesimi

9 - Cuni Samuel



Defunti

- 58 - Marino Maria in Ricciardi (anni 73)
- 59 - Azzoni Carolina (Lina) ved. Tirelli (anni 96)
- 60 - Fabiano Lucia in Spreafico (anni 78)
- 61 - De Mitro Pasquale (anni 83)
- 62 - Goffredo Incononata Maria (anni 7)
- 63 - De Renzo Salvatore (anni 65)
- 64 - Maiorano Vincenzo (anni 87)
- 65 - Mastino Giuseppe (anni 87)



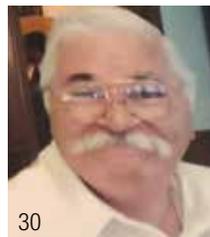
Parrocchia Sant'Ireneo

Battesimi

11 - Rossi Ethan

Defunti

- 29 - Pedale Graziella ved. Mazzei (anni 90)
- 30 - Simeți Vincenzo (anni 78)
- 31 - Del Puppo Armando (anni 87)



MORO

FIORAIO E ONORANZE FUNEBRI

via Mons. Pogliani 42 - tel. 02 4581416

via N. Sauro 16 - tel. 02 48600002

20090 Cesano Boscone

e-mail info@moro-ilfioraio.com

web www.moro-ilfioraio.com



Studio Medico Dentaltre s.r.l. di Tregambi Federico

DIRETTORE SANITARIO DOTT.SSA TREGAMBI ELENA

via Gorizia 27 - 20090 Cesano Boscone

tel. 02 4583016 / 02 4582318

www.studiomedicodentaltre.it

studiodentaltre@libero.it

Calendario benedizioni 2023

dalle ore 17:30 alle 20:00

Giovedì 2 nov.	via Betulle n. 1, 3, 5, 7, 9, 11 via Rosselli n. 2 via Monegherio n. 16, 1, 5, 9, 14, 18, 20, 20/A, 22, 26, 28, 30, 32, 36 piazza Mons. Moneta n. 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48 via Privata Baggio n. 1, 2, 3, 4, 5, 5/A, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 21, 23, 25 via Vespucci n. 23/A	Giovedì 16 nov.	via Carducci n. 2, 3, 3/A, 3/B, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 12 via Privata Fiori n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 1, 7, 2, 8, 10 via Puccini n. 2, 4, 8, 10 via Gramsci n. 7, 11, 13 via Dei Mandorli n. 6 stellare 4/24 via Turati n. 5, 7, 9
Venerdì 3 nov.	via Cortuccio n. 1, 2, 4, 5, 7 via Acacie n. 1 Stellare 6/10 via Vespucci n. 23/B	Venerdì 17 nov.	via Kennedy n. 2, 3, 5, 7, 9 via Diaz n. 1, 3, 4, 6 via Gramsci n. 15, 19, 21 via Kuliscioff n. 2, 4, 6 via Curiel n. 18, 20, 22 Don Minzoni n. 1, 3, 5
Lunedì 6 nov.	via Pogliani n. 9, 15, 18, 30, 32, 34, 44, 52, 60, 62, 64 via Acacie n. 1 Lineare 5/9 Scale ABC via Vespucci n. 23/C	Lunedì 20 nov.	via Gramsci n. 23, 25, 29 via Montebianco n. 4, 2, 3, 5, 6, 8, 10, 12, 16, 20 via Curiel n. 24, 26, 28 Don Minzoni n. 7, 11, 13
Martedì 7 nov.	via Dante n. 36/A/B/C/D via Fontanile Gerra via Dante n. 47 scale A/B/C/D via Dante n. 47 scale E/F/G/H via Dante n. 3, 5, 6, 9, 17, 22/A, 23, 26, 27, 30, 32/A, 33, 38 via Picozzi n. 2, 4, 6, 8, 10, 12, 14, 16 via Vespucci n. 23/D	Martedì 21 nov.	via Gramsci n. 31, 33, 35 via Milano n. 1, 3, 5, 7, 9, 17, 23, 26, 31, 33, 35 via Roma n. 69, 77, 79, 81, 83, 85, 87, 89, 90, 93 via Curiel n. 30, 32, 34 Don Minzoni n. 15, 17, 19
Mercoledì 8 nov.	via Rosselli n. 4, 6, 8 via Madre Teresa di Calcutta n. 1/A, 2/A, 1/B, 2/B, 1/C, 2/C, 1/D, 2/D via Acacie n. 12 Stellare 12/17 via Vespucci n. 23/E	Mercoledì 22 nov.	via Gobetti n. 1 via Milano n. 36, 36/Stecca, 38, 38/A via Curiel n. 36, 38 Don Minzoni n. 21, 23, 25
Giovedì 9 nov.	via Foscolo n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 via Parini n. 1, 3, 4, 6, 7, 9, 11 via Rosselli n. 10, 12, 14 via Dei Mandorli n. 6 Stellare 6/25 via Acacie n. 12 Stellare 8/18 Fontanile Aiana n. 2	Giovedì 23 nov.	via Leonardo da Vinci n. 1, 2, 3, 7, 8, 10 via Gobetti n. 3, 5, 7 via Dei Mandorli n. 25 stellare 25/13 Don Minzoni n. 2, 4, 6
Venerdì 10 nov.	via Pellico n. 1 scale ABCDEFG, 4, 6, 8 via Kuliscioff n. 1, 3, 5 via Acacie n. 12 Lineare 19 A / scale ABCD via Vespucci n. 13 scale ABC	Venerdì 24 nov.	via Gobetti n. 9, 11, 13 via Kuliscioff n. 7, 8, 12 via Curiel n. 40, 42 Don Minzoni n. 8, 1 via Alfieri n. 1, 2, 3, 5, 7
Lunedì 13 nov.	via Rosselli n. 1, 3, 5 via Marco Polo n. 2, 4, 6, 1/A, 1/B, 1/C, 1/D via Acacie n. 12 Lineare 19 B / scale ABCD via Vespucci n. 13 scale D 17/A	Lunedì 27 nov.	via Boccaccio n. 1/A, 1/B, 2/A, 2/B, 2/C via Gramsci n. 2, 4, 6 via Curiel n. 5, 7, 9 Tigli n. 6 stellare 6/2
Martedì 14 nov.	via Rosselli n. 7, 9 via Roma n. 15, 17, 18, 19, 21, 23, 23/B, 27, 29, 31, 40, 42, 44, 46, 49, 50, 52, 54, 56, 58, 64, 66, 68 via Curiel n. 6, 8, 10 via Vespucci n. 17 B1, B2, B3	Martedì 28 nov.	via Gramsci n. 8, 12, 14 via Carlo Alberto della Chiesa n. 2, 4, 6, 8, 10 scale ABCD via Curiel n. 11, 13, 15 Tigli n. 6 stellare 6/5
Mercoledì 15 nov.	via Gramsci n. 1, 3, 5 via Roma n. 110, 112 via Grossi n. 2, 4, 6 via Curiel n. 12, 14, 16 via Vespucci n. 15 scale ABC	Mercoledì 29 nov.	via Gramsci n. 16, 18, 20 via Colombo n. 2, 4, 6, 8, 9, 11 via Curiel n. 17, 19, 21 Ginestre n. 2, 4
		Giovedì 30 nov.	via Rimembranze n. 1, 5, 6, 7/A, 9, 11 via Gramsci n. 22, 4, 26 via Dei Mandorli n. 25 lineare 12/15A, 17A via Curiel n. 25, 27, 29 Ginestre n. 6, 8, 10